

## Primo piano | Il caso Roma

## Si tratta sul nuovo stadio, 5 Stelle spaccati

Summit in Campidoglio per mediare sulle cubature del piano giallorosso: «Fatti passi avanti» Raggi e i vertici spingono per l'intesa. Ma l'assessore Berdini e gli ortodossi: il Prg non si tocca

**ROMA** «È stato un incontro positivo e costruttivo, siamo soddisfatti perché è stato fatto un passo in avanti». La nota del Campidoglio segnala che la partita del nuovo stadio della Roma, il progetto proposto dalla As Roma e dal costruttore Luca Parnasi, entra finalmente nel vivo. Non senza i problemi generati dalla presenza di due anime del Movimento 5 Stelle sulla questione stadio. La prima fa capo alla sindaca Virginia Raggi, col gradimento di Grillo, e pare più propensa a trovare una mediazione. L'altra è rappresentata dall'assessore all'Urbanistica, Paolo Berdini, da sempre contrario al progetto

che prevede una maxivariente al Piano regolatore.

Domani pomeriggio ci sarà un incontro tecnico per discutere sulle planimetrie: il progetto attuale poggia sulla delibera della giunta Marino e prevede 977 mila metri cubi di cemento su un'area di 350 mila metri quadrati, ma la base della discussione tecnica partirà già da un taglio di default del 20% delle cubature. Da lì si continuerà a sforbiciare per trovare il punto di equilibrio tra opere private e compensazioni pubbliche, per poi arrivare forse martedì, nel prossimo incontro tra le parti, a una soluzione. Sapendo che il termi-

ne per produrre la variante è il 3 marzo, quando dovrà concludersi la Conferenza dei servizi.

Ma il problema non è solo tecnico. Con Berdini si schiera l'ala ortodossa del M5S: «Io mi sento attaccata dai palazzinari di questa città», ha detto ieri Roberta Lombardi. Berdini ha tenuto duro facendo mettere a verbale: «Non un metro in più rispetto a quelli del Piano regolatore». Tirandosi fuori da un negoziato che Raggi ha affidato al vicesindaco Luca Bergamo. «È stata una riunione molto costruttiva, siamo soddisfatti e ottimisti», ha detto quest'ultimo, a fianco del dg giallorosso, Mauro Baldissoni

che ha rincarato: «Fatti passi avanti, il Comune lavora con noi». E Berdini? «Il Comune parla con una voce sola», frenano dal Campidoglio. Pur sapendo che le dimissioni di un assessore chiave come lui, in questo momento, scatenerebbero il caos. A mediare c'è l'avvocato genovese Luca Lanzalone, «consulente» fisso del M5S da quando ha risolto la questione rifiuti a Livorno. «Grillo? L'ho visto solo anni fa a teatro — spiega lui —. È stato il Comune a chiamarmi, non Berdini. La volontà di fare lo stadio c'è, speriamo ci sia un incontro tra le parti».

**Andrea Arzilli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I «pontieri»

La trattativa con il club affidata al vicesindaco Bergamo e al legale genovese Lanzalone

## Chi è



● Paolo Berdini, 68 anni, assessore all'Urbanistica e alle infrastrutture del Comune di Roma



## La vicenda

● È il dicembre 2012 quando viene selezionata **Tor di Valle** per la costruzione del nuovo stadio dell'As Roma. Il progetto — finanziato dalla Roma con altri partner; costruzione affidata a Luca Parnasi —, ha avuto un primo via libera dalla giunta Marino

● Quel progetto prevede 977 mila metri cubi di cemento e si estende su un'area di 350 mila metri quadrati. A giugno però è cambiata la guida del Campidoglio. La giunta della sindaca 5 Stelle Virginia Raggi non è favorevole al progetto e chiede che cambi, soprattutto una riduzione dei volumi. La discussione potrebbe partire da un taglio di default del 20% delle cubature

● Il nuovo progetto dovrà essere definito entro il 3 marzo, quando scade la proroga richiesta dal Campidoglio alla Conferenza dei servizi

● In vista di quella data si sono aperti due tavoli di confronto tra

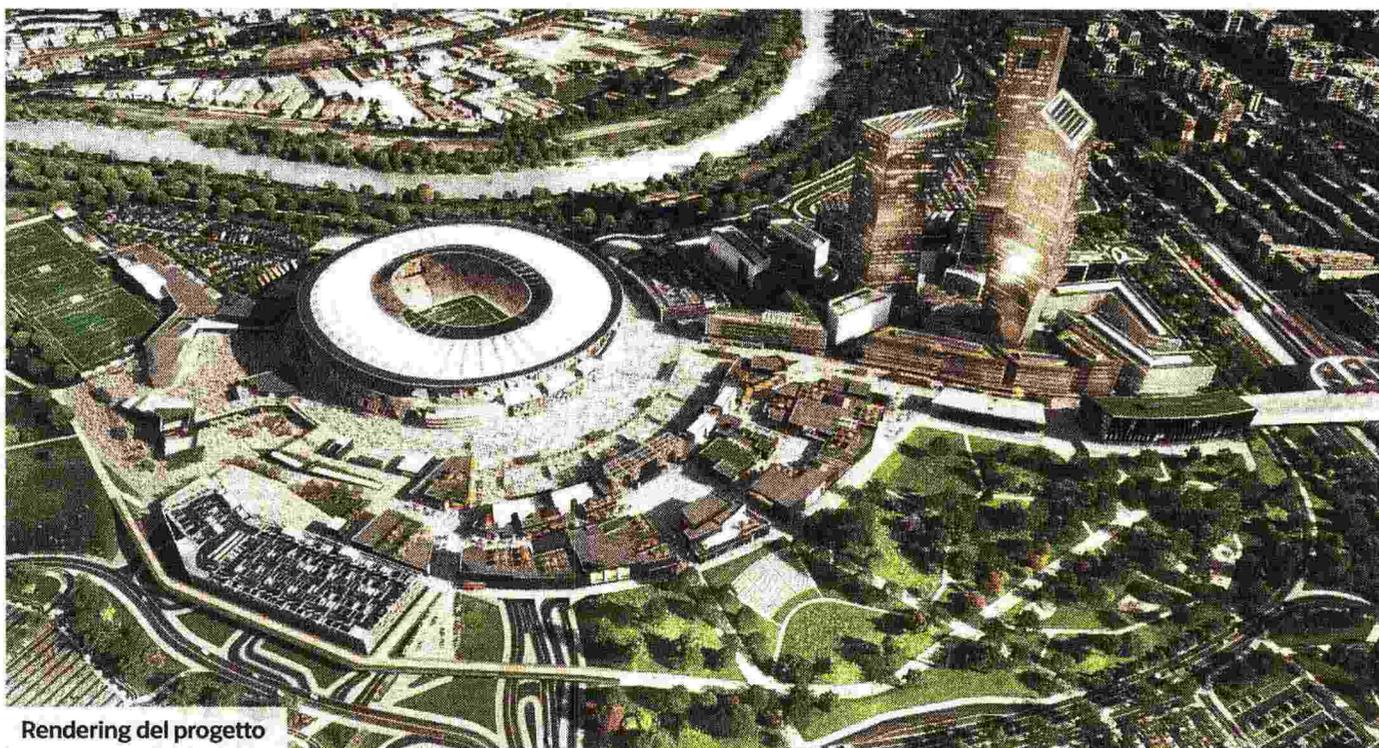
As Roma e Campidoglio. Uno sulle prescrizioni contenute nel parere del Comune (parcheggi, rampe, angoli di accesso di alcune strade). Il secondo si occuperà del taglio delle cubature chiesto dal Campidoglio

## Il progetto



### Area complessiva **180 ettari**





Rendering del progetto



**1,7 miliardi di euro**  
L'investimento totale



**977.000 metri cubi**

I volumi del progetto, di cui **800 mila** di locali commerciali e uffici, compresi tre grattacieli progettati dall'archistar Daniel Libeskind



**52.500 persone sedute**  
La capienza (espandibile a 60.000)



**dai 26 ai 28 mesi**

Il tempo per la realizzazione per la fase 1: porterà a un completamento del progetto pari al **75%**



**36 mesi**

per la fase 2: completamento del restante **25%** del progetto

Corriere della Sera